

STATUTO

DEL “COMITATO ALLUVIONATI 19 OTTOBRE 2024 VIA ALESSANDRO VOLTA (TUTTI I CIVICI) E VIA ANDREA COSTA NN. 10-12-14-16-18 IN OZZANO DELL’EMILIA (BO)”

Art.1 COSTITUZIONE

È costituito il Comitato denominato: **“COMITATO ALLUVIONATI 19 OTTOBRE 2024 VIA ALESSANDRO VOLTA (TUTTI I CIVICI) E VIA ANDREA COSTA NN. 10-12-14-16-18 IN OZZANO DELL’EMILIA (BO)” in sigla “COMITATO VOLTA COSTA”**. Al Comitato possono aderire i privati cittadini, imprese commerciali, industriali, artigiane, agricole, gli enti, associazioni e, comunque, qualsiasi altra categoria non espressamente sopra citata, che abbiano subito danni diretti od indiretti in conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi in data 19 ottobre 2024 nelle vie Alessandro Volta (tutti i civici) e Andrea Costa nn. 10-12-14-16-18 nel Comune di Ozzano dell’Emilia (BO), che ne faranno richiesta previa adesione al presente atto ed accettazione da parte del Consiglio Direttivo. Il Comitato può aderire ad analoghi Comitati locali, regionali, nazionali e internazionali, o gli stessi possono aderire a questo Comitato.

Art. 2 SCOPI SOCIALI

Il Comitato si ispira ai principi democratici dettati dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell’Uomo ed è fondato sugli irrinunciabili principi di libertà, eguaglianza, solidarietà, democrazia diretta e collettiva della cittadinanza. Il Comitato è autonomo da Stato e governi, è apartitico e senza scopo di lucro. Esso ha per finalità la tutela dei diritti e degli interessi dei privati cittadini, di imprese commerciali, industriali, artigiane, agricole, di enti, associazioni e, comunque, di qualsiasi altra categoria non espressamente sopra citata, che abbia subito danni diretti od indiretti in conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi in data 19 ottobre 2024 nelle vie Alessandro Volta (tutti i civici) e Andrea Costa nn. 10-12-14-16-18 nel Comune di Ozzano dell’Emilia (BO). In particolare, scopi del Comitato sono:

- Accertare le cause e le eventuali responsabilità da cui sono scaturiti tutti i danni nelle vie Alessandro Volta (tutti i civici) e Andrea Costa nn. 10-12-14-16-18 nel Comune di Ozzano dell’Emilia (BO) a seguito dell’evento alluvionale verificatosi in data 19 ottobre 2024;
- Agire in via stragiudiziale nonché giudiziale al fine di ottenere il ristoro di tutti i danni *subendi* e *subiti*;
- Promuovere tutte le azioni ed iniziative nei confronti degli Enti preposti e competenti al fine di mettere in sicurezza l’area interessata dall’evento, allo scopo di prevenire ed evitare il riproporsi di una situazione analoga o peggiore di quella verificatasi in data 19 ottobre 2024 nelle vie Alessandro Volta (tutti i civici) e Andrea Costa nn. 10-12-14-16-18 nel Comune di Ozzano dell’Emilia (BO), nonché di qualsivoglia situazione di pericolo per l’incolumità di persone e cose.

Tali finalità saranno perseguite nei modi e con le attività che il Consiglio Direttivo riterrà più opportuno, tenuto anche conto della volontà assembleare.

Le attività del Comitato sono:

1) Sollecitare le Pubbliche Autorità ed Amministrazioni, anche collaborando con loro, ad assumere i provvedimenti che ritenga opportuno suggerire e richiedere al fine di ottenere le tutele e realizzare gli scopi che si prefigge.

- 2) Proporre opposizioni in qualsiasi sede contro provvedimenti che si riterranno contrari alle finalità anzidette.
- 3) Impugnare dinanzi alle Autorità amministrative o giudiziarie o giurisdizionali gli atti che si ritengono comunque lesivi degli interessi che il Comitato ha lo scopo di tutelare.
- 4) Promuovere i giudizi che si ritenga necessario instaurare sempre in funzione delle tutele che rientrano negli scopi del Comitato e per gli stessi fini intervenire nei giudizi eventualmente promossi da altri.
- 5) Promuovere studi sulle cause naturali o meno che hanno provocato gli eventi e i conseguenti danni oggetto di interesse del Comitato.
- 6) Costituirsi come persona offesa negli eventuali procedimenti penali, nonché come parte civile.
- 7) Intervenire *ad adiuvandum* a favore della parte che sostenga in causa un interesse la cui tutela rientri nei compiti del Comitato.
- 8) Supportare i membri nella adesione a Bandi o interventi economici eventualmente istituiti dagli Enti Pubblici;
- 9) Promuovere le manifestazioni che siano utili per il raggiungimento degli scopi.

Art. 3 SEDE E SITO INTERNET

Il Comitato ha la propria sede in Ozzano dell'Emilia (BO) presso il domicilio del Presidente. Il Comitato potrà, con semplice determinazione del Consiglio Direttivo, trasferire la propria sede. Il Comitato potrà inoltre istituire sedi secondarie e succursali. I sostenitori sono domiciliati presso il Comitato. Il Comitato si potrà dotare di un sito internet la cui denominazione rispecchierà il nome del “**Comitato Alluvionati 19 Ottobre 2024 Via Alessandro Volta (tutti i civici) e Via Andrea Costa nn. 10-12-14-16-18 in Ozzano dell'Emilia (Bo)**”.

Art. 4 DURATA

Il Comitato cesserà di esistere solo e soltanto al completo raggiungimento degli scopi e delle finalità previsti. Cesserà comunque definitivamente il 31 dicembre 2044, salvo proroghe deliberate dall'Assemblea Straordinaria.

L'esercizio sociale ha durata annuale coincidente con l'anno solare. Il primo esercizio si chiude il 31/12/2025.

Art. 5 I SOTTOSCRITTORI

Sono sottoscrittori tutti coloro che accettano il presente Statuto e/o la scheda di adesione. Possono aderire al Comitato tutti i soggetti, di cui all'art. 2. Essi hanno diritto al voto purché in regola con i versamenti della quota annua stabilita dal presente Statuto. I Sottoscrittori, con la loro firma, accettano lo statuto, ma non assumono alcuna responsabilità di ordine patrimoniale.

L'appartenenza al Comitato ha carattere libero, volontario e senza alcuna discriminazione, inoltre esige che le attività degli aderenti non siano contrastanti con le finalità del Comitato ed avvengano sempre nel rispetto delle leggi vigenti. Essa impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi per quanto stabilito dal presente statuto. La domanda per aderire al Comitato è rivolta al Presidente, anche in

forma verbale. Le persone che aderiscono al Comitato sono registrate, a cura del Presidente, nel Libro dei Sottoscrittori. L'appartenenza al Comitato può venir meno per:

- dimissioni tramite lettera indirizzata al Consiglio Direttivo ovvero al Presidente del Comitato;•
- perdita accertata dal Consiglio Direttivo di uno o più dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'adesione;
- delibera di esclusione assunta dal Consiglio Direttivo, per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed ad obblighi del presente statuto, per altri motivi che comportino indegnità o per mancanza di partecipazione alle attività del Comitato, ovvero alle riunioni dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo per un periodo superiore ad un anno.

Art. 6 ORGANI SOCIALI

Gli organi del Comitato sono:

L'ASSEMBLEA DEI SOTTOSCRITTORI;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO;

IL PRESIDENTE;

IL TESORIERE.

Art. 7 L'ASSEMBLEA DEI SOTTOSCRITTORI

Essa viene convocata dal Presidente nelle forme e nei modi che il Consiglio Direttivo riterrà più opportuno, quando ne ravvisi la necessità e quando ne verrà fatta richiesta da almeno un decimo dei membri del Comitato. In ogni caso è tenuta a riunirsi almeno una volta all'anno per l'approvazione del Rendiconto di Gestione. Procede all'elezione del Consiglio Direttivo e assume tutte le deliberazioni che più riterrà opportune in ordine alle finalità del Comitato. Per le deliberazioni dell'Assemblea valgono le maggioranze previste dall'art. 21 del codice civile per la prima e seconda convocazione. Ogni sottoscrittore può rappresentare fino ad un massimo di due sottoscrittori, dietro presentazione di delega firmata. L'Assemblea assume tutte le deliberazioni che più riterrà opportune nell'ambito delle finalità del Comitato. Inoltre, delibera sul numero dei componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 8 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

È formato da un minimo di tre (tre) ad un massimo di 25 (venticinque) membri eletti dall'Assemblea, con preferenza per coloro che hanno competenze legali e/o tecniche e/o economico-finanziarie, nonché da uno o più responsabili per le comunicazioni, uno o più responsabili dell'Ufficio stampa e due rappresentanti per la zona alluvionata.

Esso dura in carica due anni ed i suoi membri possono essere rieletti; in caso di dimissioni o cessazione dell'incarico, valgono le disposizioni del codice civile in materia di associazioni. I Consiglieri sono responsabili delle somme di denaro introitate dal Comitato e devono provvedere a riversarle al Segretario/Tesoriere. Nell'ambito del Consiglio vengono eletti:

IL PRESIDENTE;

IL SEGRETARIO;

DUE RAPPRESENTANTI per la zona alluvionata.

UNO O PIÙ RESPONSABILI PER LE COMUNICAZIONI;

UNO O PIÙ RESPONSABILI DELL'UFFICIO STAMPA

Il Consiglio ha l'obbligo di provvedere a tutto quanto è necessario ed utile alla realizzazione ed in relazione agli scopi del Comitato. Provvede alla nomina di consulenti esterni con competenze in ambito legale, tecnico, economico-finanziario ed informatico, ovvero di figure professionali nei vari ambiti di interesse ed utilità per il raggiungimento degli scopi e delle finalità oggetto del presente Statuto. Può provvedere a stilare regolamenti, al fine di agevolare le aspirazioni delle varie categorie rappresentate in assemblea. Esso è responsabile della corretta gestione dei fondi del Comitato. Nell'ambito del Consiglio possono essere demandati specifici compiti a taluni suoi membri o anche a membri esterni al Consiglio. L'attività del Consiglio deve essere documentata mediante verbali. La convocazione del Consiglio spetta al Presidente a mezzo di comunicazione scritta, anche in via telematica o tramite sms. La convocazione deve prevedere il giorno, il luogo e l'ora, oltre all'ordine del giorno. I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili personalmente e solidamente della conservazione dei fondi e della loro destinazione agli scopi del Comitato. Devono dare conto della loro gestione a chiunque dei Sottoscrittori lo richieda. Il Consiglio Direttivo procede ai rimborsi delle spese, purché documentate e preventivamente autorizzate, inerenti le finalità del Comitato sostenute dalle persone incaricate e delle spese per la conduzione del Comitato. Il rimborso di spese non documentate potrà avvenire previa delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 9 IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale in qualsiasi sede, anche giudiziale, con tutti i poteri, nessuno escluso, che da tale rappresentanza gli derivano. Esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo, gestisce i rapporti con gli Enti Pubblici e privati e i terzi in genere, salva espressa delega ad altro membro del Comitato. Convoca il Consiglio su propria richiesta o su richiesta di due terzi dei suoi membri. Convoca e presiede le riunioni pubbliche del Comitato. Promuove ed organizza l'attività del Comitato, in stretto rapporto con il Consiglio Direttivo. In caso di urgenza o di impossibilità di riunire tutto il Consiglio, può assumere le iniziative che ritenga necessarie, previa, se possibile, consultazione informale con i membri del Consiglio. In tal caso la deliberazione del Presidente deve essere portata all'esame del Consiglio per la ratifica entro trenta giorni. Il Presidente può invitare alle riunioni del Consiglio Direttivo, con funzioni consultive e non deliberative, anche persone estranee al Comitato.

Il Presidente dura in carica due anni dalla sua nomina ed è rieleggibile. In caso di impedimento del Presidente, le relative funzioni sono esercitate da una persona nominata in seno al Consiglio Direttivo.

Art. 10 IL TESORIERE

Il Tesoriere tiene la contabilità del Comitato. È nominato dal Presidente e dura in carica come esso. Il Tesoriere decade nei casi di decadenza del Presidente.

Art. 11 IL SEGRETARIO

Il Segretario è preposto a verbalizzare le adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Coadiuvato dal Presidente e dal Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività che si rendono necessarie e opportune per il funzionamento del Comitato e cura la tenuta dei libri sociali.

Art. 12 GRATUITÀ DELLE CARICHE

I membri del Comitato investiti di cariche sociali svolgono gratuitamente i loro compiti, salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute in nome e per conto del Comitato. Il Comitato potrà avvalersi nello svolgimento della propria attività anche di collaboratori esterni retribuiti.

Art. 13 CASSA SOCIALE DEL COMITATO

I fondi necessari al Comitato per il perseguimento delle sue attività sono costituiti:

- dalle sottoscrizioni dei membri mediante versamento di un contributo annuo libero nel suo ammontare, ma non inferiore a € 100,00= (cento/00 Euro);
- dalle oblazioni volontarie dei Sottoscrittori;
- dalle donazioni, lasciti, attribuzioni in genere a qualsiasi titolo;
- dagli oboli provenienti dalla messa a disposizione di spazi pubblicitari previsti nella forma di comunicazione in uso del Comitato (sito internet, materiale promozionale, eventuali pubblicazioni, ecc.).

Il Comitato avrà piena autonomia e utilizzerà, per il conseguimento degli scopi sociali, i fondi derivanti da contributi e/o oblazioni da parte degli stessi membri e terzi. La raccolta, la gestione, l'utilizzazione delle elargizioni e delle somme in ogni modo riscosse sono affidate al Presidente del Comitato e, per sua delega, al Tesoriere. Il Presidente ha la più ampia autonomia negoziale, ivi compresa quella di aprire e gestire, in nome e per conto del Comitato stesso, conti correnti bancari o postali, ferma restando la responsabilità illimitata e solidale degli altri membri per le obbligazioni assunte dal Comitato stesso. È fatta salva la possibilità di richiedere ai Sottoscrittori – qualora ciò sia necessitato dal perseguimento degli scopi sociali - una integrazione del contributo annuo, previa in ogni caso approvazione a maggioranza semplice da parte della Assemblea dei Sottoscrittori.

Art. 14 RAPPRESENTANZA DEL COMITATO

La rappresentanza spetta al Presidente. Chiunque non autorizzato dal presente statuto o dal Consiglio Direttivo o per espressa delega del Presidente agisca in nome e per conto del Comitato, risponde di ogni conseguenza patrimoniale per le proprie iniziative, salvo il diritto del Comitato di rivalersi in qualsiasi sede sotto ogni profilo civile e penale per le conseguenze comunque derivanti.

Art. 15 LOGO

Il Comitato potrà dotarsi di un logo che lo contraddistingua per le sue finalità. Il suo utilizzo sarà esclusivo del Comitato. Ogni abuso di utilizzo dello stesso sarà perseguibile secondo la normativa vigente in ogni sede competente.

Art. 16 MODIFICHE STATUTARIE

Le modifiche al presente Statuto, che non possono comunque stravolgere gli scopi del Comitato, devono essere deliberate dall'Assemblea Straordinaria con la maggioranza di due terzi dei Sottoscrittori in prima convocazione e, in seconda convocazione, dalla maggioranza dei presenti.

Art. 17 NORME GENERALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del codice civile in materia di Associazioni.

E' data al Consiglio Direttivo facoltà di prevedere un regolamento per il corretto funzionamento del Comitato.

Ozzano dell'Emilia, lì 22 novembre 2024